

Staino



Par condicio

Faccia da Cosentino

Lidia Ravera

Nicola Cosentino è un esemplare pressoché perfetto di inespressività. Eppure un suo talento ce l'ha. A 19 anni era già consigliere comunale, lì dove è nato, a Casal di Principe. Il suo pedigree è quello standard dei politici italiani: meridionale, provinciale, avvocato (una laurea in legge non si nega a nessuno). Infatti è stato eletto e rieletto e confermato. Sempre. Dicono che abbia conquistato l'appoggio del fior fiore della malavita organizzata, gente che non si fida a vanvera. E sempre con quella faccia lì. Con quegli occhi che non guardano, con quella bocca che non sorride, con quella voce che non comunica. Anche adesso che i suoi presunti sponsor stanno all'ergastolo, non si scompone. Se l'è sempre cavata e se la caverà ancora. Immunizzato dal privilegio castale. Difeso dalla sua naturale ipocrisia. Moralmente insondabile. Un uomo d'onore? Chissà... per fortuna le «donne d'onore» non esistono.



Nicola Cosentino

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Quattro piani già pronti per Termini Imerese



Superato nel 2010 uno storico record: l'italiano medio passa più ore in cassa integrazione che davanti alla televisione. Secondo «Panorama», il dato è completamente falso e gonfiato ad arte dal Fiat-Gate, un complotto ai danni del premier ordito dalla sinistra pugliese in combutta con il Csm, uno sceicco saudita, Serena Dandini, Macchianera e la Ford, che ha sottratto quote di mercato italiano alla Fiat inviando a Berlusconi una Escort. Questa Escort, un modello dotato di autoradio e registratore interno, ha messo in giro la voce che la Fiat è in crisi e che starebbe addirittura per chiudere gli stabilimenti di Termini Imerese mentre il Gover-

no, che da mesi rimanda la discussione sulle leggi ad personam che servono al paese per potersi occupare del caso-Fiat, ha già pronte diverse soluzioni. Vediamo quali.

Piano Briatore: punta a riconvertire Termini Imerese in un privé. Per verificare la fattibilità dell'impresa, Berlusconi ha inviato sul posto una task-force composta da Emilio Fede e dalla piaggeria di Emilio Fede. Il piano prevede la dismissione degli stabilimenti con trasferimento della produzione in altri siti. A Palazzo Chigi, Berlusconi ha già fatto sapere di essere interessato a sostituire le poltrone dei ministri con i sedili ribaltabili della Punto.

Piano Scajola: affida la Fiat a una cor-

data di imprenditori italiani interessati a produrre un nuovo modello di auto che costa tantissimo, arriva sempre in ritardo ed è l'unica con il bagagliaio dove si perdono le valigie.

Piano Marchionne: l'Ad della Fiat ha ottenuto dal governo la cassa integrazione in cambio della promessa di non delocalizzare la produzione. Poi è corso via perché Emma Marcegaglia lo attendeva al convegno «C'è vita su Marte? E c'è lo statuto dei lavoratori?».

Piano D'Alema: per rilanciare la produzione della Fiat, prevede la sostituzione di Marchionne con Boccia. Sempre che l'Udc non preferisca Marchionne.



**Molino
Della Doccia**

*Olio del Nuovo
Raccolto*



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana